

## **LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE AZIENDE EMILIANE TERREMOTATE**

di Anna Maria Pia Chionna

Il Commissario Delegato, Vasco Errani, con l'Ordinanza n. 42 del 29 marzo 2013 ha modificato l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012, già assoggettata ad altri interventi, in tema di criteri e modalità per la concessione dei contributi necessari alla riparazione, al ripristino ed alla ricostruzione di immobili ad uso produttivo, nonché al riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, alla ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 ed ha approvato le Linee Guida per la richiesta di erogazione dei contributi.

Due sono le principali novità:

1. la possibilità di chiedere un parere preventivo sulla congruità dei costi se non espressamente indicati nelle tabelle dei costi convenzionali. In questo caso, il nucleo di valutazione e il comitato tecnico-scientifico regionale, vista la documentazione trasmessa e l'eventuale sopralluogo effettuato, daranno (entro il termine massimo di 30 giorni) il via libera alla possibilità di presentare la domanda secondo le modalità accordate;
2. l'ampliamento dei costi ammissibili a contributo, con l'inserimento anche dei costi di smaltimento delle scorte o dei beni strumentali danneggiati nonché delle spese di energia elettrica, acqua e gas per la ricostituzione delle scorte stesse e la definizione di termini massimi, tra i 45 e i 60 giorni, per la liquidazione dei contributi alle imprese che presentano gli stati di avanzamento lavori o i saldi finali. Quindi sulla base delle modifiche apportate e delle linee guida approvate le richieste di erogazione di contributi possono essere presentate se sussistono le condizioni di seguito descritte.

### ***Territori ammissibili***

Soggetti beneficiari situati nelle seguenti provincie:

- Modena,
- Reggio Emilia,
- Bologna,
- Ferrara,
- Piacenza,

e gli altri territori ove hanno sede o unità locale le imprese che dimostrino di avere subito un danno a causa degli eventi sismici.

### ***Soggetti beneficiari***

Le imprese di qualunque tipologia, settore e dimensione che, al momento della presentazione della domanda, posseggono seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la CCIAA;
- b) essere attive e non essere sottoposte a procedure di fallimento;
- c) possedere una situazione di regolarità contributiva ai fini INPS e INAIL;
- d) rispettare le norme previste in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e della tutela dell'ambiente;
- e) essere iscritte nell'anagrafe delle aziende agricole della Regione Emilia-Romagna, per le imprese agricole e agroindustriali che svolgono attività di lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli;
- f) aver assolto gli obblighi di rimborso di aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.

| <b>Tipologia di intervento</b>                                                                                                                                                    |            | <b>Costo ammissibile</b>                                                                                                                                                                                                                                                                   | <b>Contributo erogabile</b>                                                                                                                                                                                                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Interventi volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili destinati all'attività dell'impresa, distrutti o danneggiati dal sisma                                        |            | Il minore tra il costo dell'intervento, determinato al lordo delle spese tecniche e dell'IVA, se non detraibili, e l'importo ottenuto moltiplicando il costo convenzionale, a cui va aggiunta l'IVA se non detraibile, per la superficie netta dell'immobile dove si svolgono le attività. | Contributo a fondo perduto pari al 100% del costo ammissibile.                                                                                                                                                                 |
| Riparazione e riacquisto dei beni mobili strumentali, compresi impianti, infrastrutture e macchinari, volti a ristabilire la loro piena funzionalità per l'attività dell'impresa. |            | Non potrà superare il danno quantificato e sarà determinato in base all'effettivo programma di riacquisto o di ripristino.                                                                                                                                                                 | Contributo a fondo perduto pari al 80% del costo ammissibile.                                                                                                                                                                  |
| Ricostituzione delle scorte, quali le materie prime e sussidiarie, i prodotti finiti e i semilavorati, connesse all'attività dell'impresa.                                        |            | Pari al danno quantificato in perizia, ridotto del 20% e dedotto l'eventuale valore di realizzo dei beni danneggiati.                                                                                                                                                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contributo a fondo perduto pari al 50% del costo ammissibile;</li> <li>- Contributo in conto interessi per la parte non coperta dal contributo di cui al punto precedente.</li> </ul> |
| Interventi di delocalizzazione delle attività danneggiate dal sisma                                                                                                               | Temporanea | Non potrà superare il costo necessario per il complessivo intervento di delocalizzazione temporanea, al netto del valore presunto di realizzo conseguente alla vendita della struttura temporanea                                                                                          | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contributo a fondo perduto pari al 50% del costo ammissibile;</li> <li>- Contributo in conto interessi per la parte non coperta dal contributo di cui al punto precedente.</li> </ul> |
|                                                                                                                                                                                   | Definitiva | Il minore tra il costo dell'intervento, determinato al lordo delle spese tecniche e dell'IVA, se non detraibili, e l'importo ottenuto moltiplicando il costo convenzionale, a cui va aggiunta l'IVA se non detraibile, per la superficie netta dell'immobile dove si svolgono le attività. | Contributo a fondo perduto pari al 100% del costo ammissibile.                                                                                                                                                                 |
| Ristoro dei danni economici subiti dai prodotti DOP/IGP                                                                                                                           |            | Coincide con il danno quantificato sulla base delle quotazioni della produzione vigente al momento degli eventi sismici desumibili dai listini prezzo delle CCIAA.                                                                                                                         | Contributo a fondo perduto pari al 80% del costo ammissibile.                                                                                                                                                                  |

Il periodo utile per realizzare e completare gli interventi coincide, a pena di decadenza e di revoca del contributo concesso, con il periodo compreso tra la data del sisma del 20 maggio 2012 e la data del 31/12/2015.

### ***Spese tecniche***

Le spese tecniche relative agli onorari dei professionisti o consulenti sono computate nel costo dell'intervento secondo le seguenti percentuali massime per classi di spesa:

- ✓ 5% per gli interventi di importo non superiore alla somma di 300.000 euro;
- ✓ 2,5% per gli interventi di importo eccedente la somma di 300.000 euro e fino alla somma di 1 milione di euro;
- ✓ 1,5% sul costo degli interventi di importo eccedente la somma di 1 milione di euro.

Nella sola ipotesi di interventi volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili destinati all'attività dell'impresa le spese tecniche sono ammissibili nella seguente misura:

- 10% sul costo degli interventi degli immobili fino alla somma di 800.000 euro;
- 8% sul costo degli interventi per la somma eccedente gli 800.000 euro e fino a 2 milioni di euro;
- 6% sul costo degli interventi per la somma eccedente i 2 milioni di euro.

### ***Modalità e termine di presentazione delle domande***

Le domande di contributo potranno essere presentate a partire dalla data del 15 novembre 2012 ed entro le ore 24.00 del giorno 31 dicembre 2013 attraverso la procedura online attivabile dal sito [www.regione.emilia-romagna.it/terremoto](http://www.regione.emilia-romagna.it/terremoto).

### ***Erogazione del contributo***

L'istruttoria delle domande, finalizzata all'accertamento della sussistenza dei requisiti soggettivi richiesti dall'Ordinanza e alla completezza delle domande, sarà svolta entro i 15 giorni successivi al ricevimento delle stesse. Se dà esito positivo, si passa all'esame delle domande, finalizzato a valutare nel merito la richiesta avanzata, entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse. A seguito dell'esame si provvede:

- a determinare il costo effettivamente ammesso a contributo per ciascun intervento in relazione al quale è stata presentata la domanda di contributo;
- a stabilire l'importo del contributo, secondo la percentuale stabilita per ciascun intervento.

I **contributi a fondo perduto** saranno pagati secondo queste modalità:

- in un'unica soluzione, qualora la richiesta venga presentata a seguito dell'intera realizzazione degli interventi asseverata dal direttore dei lavori, nel caso di beni immobili e dal tecnico incaricato nel caso dei beni mobili;
- per stati di avanzamento nel numero massimo di quattro comprensivi del saldo e dell'anticipo, dietro presentazione della documentazione di spesa realizzata al momento della richiesta e dell'asseverazione, da parte del direttore dei lavori o del tecnico incaricato, relativa alla conclusione dei lavori;

ed entro i seguenti termini:

- entro 45 giorni dalla trasmissione da parte del beneficiario della documentazione tecnica e contabile richiesta ai fini della liquidazione dei contributi relativi agli stati di avanzamento;



- entro 60 giorni dalla trasmissione da parte del beneficiario della documentazione tecnica e contabile richiesta ai fini della liquidazione del saldo.

Nelle ipotesi di contributi a fondo perduto relativi agli interventi di costruzione, ricostruzione, riparazione degli immobili (anche nel caso di delocalizzazione definitiva e temporanea) e agli interventi relativi al ripristino o acquisto di beni strumentali può essere richiesto un anticipo fino al 20% dell'importo ammesso a contributo.

I **contributi in conto interesse** verranno pagati in via anticipata e attualizzata, sulla base degli stati di avanzamento dei lavori.

20 aprile 2013

Anna Maria Pia Chionna